

i n[ost]ri libri et scritture Istromenti et mandati et qualsivoglia altra scrittura pertinente alla Compagnia, le quali scritture se ne faccia Inventario, et detto Archivio habbia doe chiavi una in mano delli Guardiani et l'altro del Camerlengo, et in detto Archivio si tenghi reservata la cassetta dove si riponeranno li danari per il maritaggio delle Zitelle, et detta Cassetta non si voti per nissun conto se non in Congregatione g[e]n[er]ale, li quali danari non si levi in modo niuno fuor di detto Archivio se non quando si vorranno mette à frutto o vero per dare la dote ad alcune delle Zitelle che se saranno maritate, di più si avvertisca che quell'uno de Guardiani che terrà le cassette non tenghi le chiavi (c. 61r) ma le tenghi un altro di essi, et anco quel Guardiano, che haverà la chiave della cassetta, che starà dentro l'Archivio non tenghi la chiave di d[ett]o Archivio. *Item* quelle limosine, che si raccoglieranno dalli n[ost]ri fr[at]elli doppo l'officio habbino similmente a servire per le doti delle Zitelle.

(c. 61v) Copia delli Capitoli della Compagnia⁽²¹⁾.

(BVR, G43, *Regole e Costituzioni della Casa della B. Vergine del Refugio composte da Monsig.^r Silvio Antoniani Maestro di Cam[e]ra di Papa Clemente VIII e poi Cardinale della S. Rom[an]a Chiesa*, cc. 28r-61r).

(1) Le carte 28r e 28v sono di mano successiva.

(2) 1 Pt 2, 11-12.

(3) 1 Pt 2, 17-18.

(4) 1 Rg 15, 22.

(5) Ps 130 (129).

(6) Nel margine sinistro della carta è riportata la dicitura «Capitoli del Compagnia».

(7) La parola «tre» è sovrascritta.

(8) «tre» parola sovrascritta.

(9) Io 21, 15.

(10) «Secretario» parola sovrascritta.

(11) «tre» parola sovrascritta.

(12) Gal 6, 2.

(13) Ps 51(50), 15.

(14) Lc 11, 9.

(15) Mt 6, 33.

(16) Mt 10, 22.

(17) Ps 150, 1.

(18) Si fa riferimento, rispettivamente, ai salmi 50(51) e 130(129).

(19) «Homobono» parola sovrascritta.

(20) «Antonio» parola scritta nello spazio bianco tra le due righe del testo.

(21) Altra mano.

/1.3/

Regole et ordini che s'haveranno da osservare nella Santa Casa della S.ma Madonna del Refugio nuovamente eretta dalla santità di N.S. Clemente Papa octavo [Roma, 1595]

(c. 1r) *In nome di Dio et della Beata Vergine Maria*

La Casa della S.ma Madonna del Refugio⁽¹⁾ eretta et instituita dalla S.tà di N.S. Clemente Papa Ottavo haverà da servire per tre sorte di persone cioè per Zitelle vergini, per Donne Vedove, et per donne di malavita non però maritate che vogliono ritirarsi dalla mala vita passata, et per l'avvenire applicarsi, et seguitare la buona vita. Ma però tutte haveranno da stare talmente separate l'una da l'altre che né anco si possano vedere et d[ett]a Casa haverà da esser governata da due Archiconfraternite ò Congregationi che si erigeranno et instituiranno in d[ett]a Casa, una de huomini l'altra di donne senza Protettore particolare *etiam* d'Ill.mi SS.i Carl.i ò, d'altri, poichè il luogo merita d'essere protetto da tutti.

Cap[itol]o P[rim]o

Delle qualità delle Zitelle Vergini

Si piglieranno le Zitelle orfane di P[ad]re et Madre et povere ancorché siano magg[i]ori di dodicianni, et forastiere purché siano vergini, et stiano in pericolo con loro beni se n'haverano.

Item le figliuole de Cortigiane, et d'altre Donne sospette ò povere di qualsiasi voglia età purché siano vergini et che stiano in pericolo.

Et di più tutte l'altre Zitelle che vorranno entrare per educatione pagando per (c. 1v) loro spesa, et vitto quello che di solito

pagarsi nelli Monasterij, le quali p[rim]a che si ricevano haranno da assicurare la Casa per il vitto et altre spese che si faranno perché et per il loro recapito doppo tant'anni a richiesta delli SS.ri ch'haveranno il governo, et administratione di detta Casa osservandosi tutt'i casi, li ordini che si diranno appresso.

L'informatione del stato verginale toccherà alle Signore della Congreg[atio]ne delle Donne quali usaranno ogni diligenza ma segretamente per assicurarsi della Verginità loro, et trovandosi ammesa alcuna che non fosse Zitella Vergine debbia esser levata dalle Zitelle, et cavata fuori di d[ett]a Casa perdendo quello ch'haverà portato nel luogo et sia anche punita ad arbitrio della Congreg[atio]ne.

S'usarà ogni diligenza che tutte quelle che s'accettaranno, et maggiormente le prime siano buone, et bene educate non solo quanto alle virtù ma anco quanto al spirito che più importa et che siano docili per imparare, acciò che quelle che alla giornata entreranno possino più facilmente imparare da tutte quello che haveranno da fare. Avvertendo che quando s'haverà da ricevere alc[un]a non s'introduca subito con l'altre ma che per un Mese debba essere tenuta sequestrata, et portata in una stanza come in un novitiato facendola preparare alla Confessione generale, et all'osservanza de gl'ordini per poterla metter poi tra l'altre, et vestirla à⁽²⁾ modo dell'altre come si dirà da basso, et perciò in q[ue]sto principio sene pigliaranno solo dodici con le qualità sopradette per far buon fondamento le quali per q[u]esta p[rim]a volta entreranno tutte insieme senza far altra prova o, novitiato.

Cap[itol]o 2°

Della qualità delle Donne Vedove.

S'accettaranno tutte le Donne vedove di qualsivoglia età purché siano di buona Vita et honesta vita e, fama et che habbiano modo da vivere (c. 2r) del loro ò vero idonea sigurtà per pagare il loro vitto, et altre spese che si faranno nel luogo per esse, et con conditione di poter cavarle ad ogni richiesta delli SS.ri che governeranno la Casa, et quanto ve ne fossero che volessero perseverare nella d[ett]a Casa havendo modo di trattenervisi possino starvi con consenso però della d[ett]a Casa havendo modo

di trattenervisi possino starvi con consenso però della d[ett]a Congreg[atio]ne, et con conditione che alla morte loro lascino alla d[ett]a Casa almeno qualche parte delle loro facoltà à loro arbitrio, et non disponendone s'intenda *ipso jure* instituita herede la d[ett]a Casa del tutto, riservata in questo caso solamente la legitima à chi *de iure* si doverà nella quale legitima non possino esser comprese né si comprendano le robbe ch'haveranno portato nella detta Casa leq[ua]li debbiano assolutamente doppo la morte essere di detta Casa *pleno iure* senza altra eccett[io]ne.

Cap[itol]o 3°

Delle donne di mala vita non maritate.

S'accetteranno tutte le donne di mala vita, et meretrice *etiam* pubbliche che non haveranno marito, et haveranno animo di lasciar la vita passata, et il peccato et di ridursi à vivere christianamente in gratia di Dio, et queste si terranno per modo di novitiato per tre mesi al più quando però preceda la sicurezza d'esser poi ricevute nel Monastero delle Convertite ò, in altri Monasterij ò, altrimenti provistoli d'honesto recapito.

Cap[itol]o 4°

Del governo della S[an]ta Casa per gl'huomini.

Per il governo di questa S[an]ta Casa s'erigeranno due Archiconfraternite ò congregationi chiamate archiconfraternita l'una d'huomini, et l'altra delle Donne della Madonna del soccorso. Quella degl'huomini sarà per questa prima volta d'un Prefetto che soprintenderà à tutti, et di doi Assistenti et dodici deputati conquali il detto Prefetto conferirà l'occorrenze et insieme ordineranno quanto sarà bisogno et in assenza del Prefetto terranno il luogo suo li detti Assistenti et ordineranno come farebbe il (c. 2v) detto Prefetto se fosse p[rese]nte insieme con li detti dodici deputati, et -- un Giudice per le cause pertinenti alla Casa o, nelle quali detta Casa o, le persone ricevute, et abitanti in essa haveranno altre, et passive ragioni o, interesse alcuno con autorità facoltà et giurisdizione che si dirà à basso. Quattro Visitatori da elegersi dal numero di detti dodici deputati, un Camerlengo, un Segretario, un Computista, un Procuratore, et Sollicitatore et un Avvocato quali tutti haveranno da intervenire in tutte le

un'altra alle Donne vedove, et alle Donne sud[dett]e non vergini quali approvate dalla Congreg[atio]ne degl'huomini haveranno la cura della Casa ne ordinatamente deferendo le Vicarie alle Priore et tutte alla Superiora Magg[i]ore et tutte l'altre Donne obediranno tanto alla Superiora Maggiore come alle Priore, et Vicarie rispettivamente con portargli ogni riverenza et le dette Superiora Magg[i]ore, Priore, et Vicarie tutte insieme almeno una volta la settimana faranno tra di loro congreg[atio]ne per il buon governo et osservanza de gl'ordini di d[ett]a Casa.

Una volta il mese almeno le Signore Prefette et Visitatrice sole di modo che non passino mai il numero di sei in tutto, et quelle tutte siano della Congreg[atio]ne visiteranno tutta la Casa con tutti tre i luoghi ch'essa per vedere come s'osservano gl'ordini, et come sono trattate le donne et principalm.te le Zitelle come vivono con pace et con il timor santo di Dio, et come⁽⁹⁾ imparano, come sono ubedienti et come stanno polite et con ogni carità correggeranno se vi trovaranno q[u]alche defetto. Ma quando vi trovassero defetto notabile ne daranno avviso alli SS.ri Visitatori (c. 9v) acciò che si possa fare le debite provisioni et questa loro visita debbia farsi con quella maggior speditione che sarà possibile. Prohibendo espressam.te ad ogni sorte di donna di qualsivoglia stato, et condit[i]on[e] se siano che non saranno di d[ett]a Congreg[atio]ne special.nte deputerà d[ett]a visita che non debbiano in modo alcuno entrare in Compagnia delle soprad[ett]e nella d[ett]a Casa, et se le d[ett]e visitatrice quando andranno alla d[ett]a visita havessero con loro altre donne compagne o serve debbiano lasciarle fuori della Porta della clausura.

Se muteranno ogn'anno nella festa della S.ma Assontione della Beata Vergine Maria le d[ett]e Prefetta et Assistente et Visitatrici, et quelle ch'haveranno cura d'andare a pigliar le Zitelle che staranno in pericolo come, di sopra dichiarando che le elette, et deputate per questa prima volta debbiano continovare sino al giorno della detta festa dell'Assuntione dell'anno 1586⁽¹⁰⁾ et allora si doverà poi dieci giorni inanzi fare la Congreg[atio]ne g[e]n[er]ale delle Donne, et in essa eleggere nuove Prefetta, et Assistenti et altre sudette per l'anno à venire con voti secreti per bussola, et quelle ch'haveranno più voti restino deputate per quell'anno seguente et il medesimo ordine si terrà ogn'anno nell'istessa festa.

Et acciò che resti sempre alcuna delle già deputate più informate che possi instruire le nuove che entreranno si haverà ogn'anno nel tempo della nuova elettione sudette confermate una delle due Assistenti et una delle visitatrice, et altre sud[dett]e et quelle con le nuovamente deputate seguitaranno loro officio per tutto quell'anno ma chi sarà confermata per il 2° anno non possi esser confermata più.

Et acciò che si possi meglio provvedere di al governo della d[ett]a Casa et vi siano sempre persone da deputarsi ogn'anno alle cure sud[ett]e de dette dodici sig.re con la Superiora (c. 10r) Maggiore, Prefetta, Vicarie, Assistenti haveranno autorità di nominare, ammettere et aggregare nella loro Archiconfraternita, et Congreg[atio]ne g[e]n[er]ale altre Signore, Gentildonne, et Cittadine di buona vita e fama almeno sino al numero di - - o più donne tutte di vita esemplare per potersene valere nella mutatione sudetta.

Cap[itol]o 8

Regole per la S[an]ta Casa della Madonna del Refugio

Tutte le persone che staranno nella S[an]ta Casa almeno una volta il mese si confessino et tutte le prime Domeniche di ciascun mese si comunicheno oltre le feste, solenne, et quelle della Mad[onn]a S.ma.

Il Confessore che doverà servire anco per cappellano haverà sempre da esser Prete secolare almeno di età di quarant'anni, et quello haverà ad essere sempre deputato dalla Congreg[atio]ne degl'huomini, et essere approvato dall'ordinario usando ogni diligenza che sia persona molto ben conosciuta et che s'habbia presa notitia della vita, et costume suoi et la sua deput[atio]ne sarà a beneplacito della d[ett]a Congreg[atio]ne et amovibile *ad vitam*.

Haverà ad habitare vicino alla d[ett]a Casa né possi mai entrare in essa se non in caso di necessità, et accompagnato come si suol fare nelli Monasterij de monache ben ordinati, et per ogni buon rispetto s'haverà da mutare almeno ogni duoi anni et se gli darà de provisione scudi cento di moneta l'anno senza altre spese da pagarseli pro rata anticipatamente di mese in mese et lui doverà pagare la pigione della casa.

Tutte le zitelle e donne di detta casa ogni mattina et ogni sera faranno oratione per quel spatio di tempo che gli sarà ordinato presentandosi alla Maestà di Dio considerando li misterij del Rosario, et ogni mattina à hora conveniente sentiranno la messa che doverà essere celebrata dal detto Confessore e Cappellano.

(c. 10v) Tutte le domeniche et feste comandate, la mattina in chiesa ne suoi luoghi separati dirà ciascuna d'esse una corona o Rosario, et le letanie del Signore et le feste della Madonna Santiss.a et il giorno delle dette feste doveranno anco attendere alla dottrina christiana.

Si preveda una volta almeno la settimana habbino un sermone spirituale dove debbano intervenire tutte.

Tutte le seconde ferie ogni mattina in chiesa come sopra diranno una Corona o Rosario per li defonti.

Tutti li sabbati mattina dichino una Corona come sopra per il fondatore et per li benefettari della Casa.

Vestino tutte in commune cioè in un medesimo modo di panno lionato.

Mangino, et bevino tutte in commune d'una istessa sorte di pane et vino, et si dispensino, et repartino ugualmente le vivande in tavola senza differenza alcuna. Eccettuandone sempre l'inferme et zitelle piccole, facendosi la benedittione in principio et⁽¹¹⁾ leggendosi sempre a tavola et rendendo in fine le gratie al Signore, et per leggere à tavola si deputerà ogni settimana à vicenda una di loro.

Digiunino tutti li sabbati, et tutte le vigilie della Madonna oltre le altre vigilie comandate dalla Chiesa, le quattro tempora et la Quadragesima havendo però sempre riguardo alle zitelle piccole, et alle deboli, et inferme.

Ogni venerdì si dichino le colpe in commune delli defetti publici (c. 11r) alla presenza della loro Superiora tutte però separatamente, ne suoi luoghi, et la Superiora Maggiore si troverà quando alle zitelle, quando alle vedove, et quando alle convertite, et con ogni carità correggerà i defetti et essorterà ad attendere al servitio di Dio, et all'emendatione⁽¹²⁾.

S'osservi silentio in Chiesa, in Dormitorio, nel Refettorio, et in ogni altro luogo eccetto doppo il pranzo et cena che staranno in recreatione modestamente per un'hora.

Non si lasciaranno mai sole in qualsivoglia luogo, né in qualsivoglia hora, o attione, ma sempre habbino una Maestra, o Prefetta che assiste.

Si daranno penitenze diverse secondo le colpe, et difetti di ciascuna à quali si doverà stare molto avvertito remediando à buon hora acciò non faccino radice, et quando siano defetti di poco momento procedino dentro quelle che governano facendo le debite correctioni à suoi tempi, et luoghi ma quando siano di qualche importanza se ne dij avviso alle SS.re Prefetta, et Assistente quale provederanno, et quando sia di bisogno daranno avviso alli SS.ri Prefetto, et Assistente della Congreg[atio]ne degli huomini, et tutti si porteranno come padri, et madre pietose immitando N.ro S.re quando però ci sia speranza d'emendatione.

Cap. Viiiij Dell'officiale

Si deputerà una portinara prudente discreta, et exemplare qual'habbi diligente cura della porta respondendo, et facendo l'ambasciate à chi (c. 11v) sarà di bisogno non permettendo mai che nissuna parli à forestieri ancorché parenti, et parente in qualsivoglia grado senza licenza *in scriptis* delli SS.ri Prefetto, et Assistenti della Congreg[atio]ne dell'huomini.

La porta haverà dui chiavi differenti una dellequali starà sempre appresso della Superiora Maggiore, et l'altra della d[ett]a Portinara.

Intendendosi che se ben'saranno tre luoghi distinti uno dall'altro quali tutti haveranno le sue porte con due chiavi sarà però una sola porta per laquale tutte harranno da entrare, et uscire, et l'altra non s'adoperaranno se non in caso di necessità, et le chiavi di quelle staranno una appresso la Sup[erio]ra Maggiore, et l'altra appresso la Priora.

Quando entrerà persona alcuna in d[ett]a Casa per starvi ò altrim[en]te si osservi come ne Monasterij di donne ben ordinati cioè con il fare segno con la campanella acciò che quelle del luogo dove s'haverà da entrare si ritirino, et s'accompagni quello che entrerà da due di quelle che governano.

La porta della strada habbi due chiavi con lequali si chiuda